

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 332 Genova, giovedì 12 dicembre 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE FA NOTIZIA?

Si è svolto ieri [5-12-2013, n.d.r.] il convegno organizzato dal Consorzio Ong Piemontesi presso l'Università di Torino (Aula Magna del Campus Luigi Einaudi) nel quadro del progetto europeo "Comunicare in rete per lo sviluppo". A confronto grandi giornalisti, università e operatori della cooperazione. Alla presenza di oltre 150 persone.

"Perché un militare italiano che viene ucciso in missione viene considerato un eroe della patria e un cooperante che perde la vita sul terreno muore nell'anonimato?" si è chiesto Jean Leonard Touadi, consigliere del vice ministro Pistelli "La società non sente la cooperazione internazionale come un suo patrimonio. Anche le Ong hanno per troppo tempo privilegiato l'azio-

ne, coinvolgendo la società solo al momento del fundraising".

Al centro del dibattito una ricerca coordinata dal professor Christopher Cepernich dell'Osservatorio sulla Comunicazione Politica dell'Università di Torino, che ha monitorato i media piemontesi tra il 1 aprile e il 30 giugno 2013: emersi 237 articoli che in qualche modo trattano il tema, ma la maggioranza di piccole dimensioni contenuti nella sezione cronaca locale (60,7%). A testimoniare che i piccoli eventi locali sono più ripresi delle tematiche generali.

"Eventizzazione e coinvolgimento emotivo, sono le parole chiave" secondo Mimmo Cándito, storico inviato de La Stampa "ma i giornalisti sul terreno non sono diversi dai cooperanti e si coinvolgono nelle cause che incontrano".

La parola chiave più riscontrata? "Umanitario" (50,2%), a scapito di scarsissimo coverage sullo sviluppo o sulla cooperazione.

"Se si parla di cooperazione internazionale le gente non capisce" ha sostenuto Mario Lu-

betkin direttore generale di Inter Press Service – e testimoniato dal simpatico video di Davide Demichelis proiettato in apertura convegno (<http://vimeo.com/81006914>) "ma se si parla di ambiente, energie alternative, sovranità alimentare, fame, queste cose sono cresciute nella coscienza delle persone e c'è molta più attenzione rispetto a 10 anni fa. Bisogna saper comunicare nel modo giusto".

A questo proposito emersi molti dati sulla necessità di professionalizzazione dei comunicatori delle Ong: solo il 59% delle 32 Organizzazioni di cooperazione interpellate in Piemonte si serve di comunicati stampa per raccontarsi all'esterno. Il 91% di loro comunica attraverso il proprio sito web, attuando una strategia autoreferenziale. Appena il 15% possiede un ufficio stampa, mentre il 41% si serve di volontari per comunicare. "Una comunicazione a spot" l'ha definita il professor Cepernich "che non ha respiro strategico".

Esaminati poi tre casi studio virtuosi: Radici – L'altra faccia dell'immigrazione, Programma di Rai 3, Follow the money progetto di Data Journalism per la cooperazione de La Stampa e la campagna Acqua e vita, dell'Ong LVIA cui è seguita una
(Continua a pagina 2)



Sommario:

La cooperazione internazionale fa notizia?	1	Hope for Denis	9
20 volte Ra.Mi.	2	Centro Universitario Ponente: Mercatino di Natale	10
Diritto alla salute, diritto di tutti	3	"Inganni - Le bugie della storia"	11
L'Associazione ALCE regala un mezzo per disabili	4	Forti e Serene	12
Alice Italia Onlus contro l'ictus da fibrillazione atriale	5	Mostra del presepio originale: Canosapresepi	12
Premio giornalistico Alice Italia Onlus	6	"Una tonnellata di riso per le Filippine"	13
Scuola di robotica	6	"Chi vuol esser bello sia"	14
"Te Deum kv 141"	7	Il racconto che viene da lontano	15
Vi doniamo un sorriso	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

tavola rotonda, che ha visto alternarsi al microfono rappresentanti delle Ong e giornalisti in un confronto serrato sulle diverse esigenze e punti di vista.

Più strategia, meno frammentazione e un rapporto strutturato tra Ong e media, non basato sulle conoscenze personali di ciascuno, è



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

emerso come indicazione di fondo a chiusura evento dalle parole dell'editorialista de La guida Franco Chittolina.

“La cooperazione fa notizia?” è il primo evento del progetto triennale europeo “Comunicare in rete per lo sviluppo” che si svolge in Italia, Francia, Spagna, con l'obiettivo di migliorare la quantità e la qualità della comunicazione sui temi dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

In Italia è promosso da Consorzio Ong Piemontesi (www.ongpiemonte.it) in collaborazione con Università degli Studi di Torino, Associazione Stampa Subalpina, Regione Piemonte, Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino. In Spagna e Francia i partner sono invece la Federazione delle Ong Catalane (www.fcognd.org) e RESACOOP – Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale (www.resacoop.org).

Informazioni:
COP -
Consorzio ONG
Piemontesi
Via Borgosesia
30 - 10125
Torino
comunicazione
@ongpiemonte.it
tel. 346
9546862

20 VOLTE RA.MI.

Il 21 e 22 dicembre a Spello presso il convento dei Frati Cappuccini si terrà

il ventesimo weekend nazionale Ra.Mi.!

Ci ritroviamo nei magici giorni che precedono il Natale, per vederci, ri-

vederci, scambiarci gli auguri nel nostro consueto RAMIstyle, pieno di gioia e fraternidade. Mai come quest'anno il Natale per i Ra.Mi. prenderà il significato di una Rinascita, che fa tesoro di ciò che è stato per andare avanti, verso il nuovo, con fiducia e speranza. La storia dei Ra.Mi., dopo i festeggiamenti per i 10 anni di viaggi in Amazonia, si arricchisce di questo altro bel traguardo: 20 weekend nazionali!

Vogliamo proprio cogliere questa occasione per ritrovare dentro ognuno di noi quella radice ben piantata al terreno che ci fa sentire Ra.Mi. e per capire, juntos, quale può essere il nostro impegno

e la nostra responsabilità, da ora in poi, all'interno dell'associazione.

Sarà un weekend di cambiamenti e rinnovamento... Anche per questo motivo è fondamentale la presenza di tutti... Perché anche per questo ventesimo weekend... è più bello insieme!

20 volte Ra.Mi.
weekend nazionale
21-22 dicembre 2013!

SI RIPARTE!



RAGAZZI MISSIONARI ONLUS

Newsletter



RA.MI. Ragazzi
Missionari
ONLUS
via
S.Francesco, 19
- 06081 - Assisi
(PG)

Sede operativa:
P.zza del
Vescovado,
06081 Assisi
(PG)
Tel. +39
3279981901

DIRITTO ALLA SALUTE, DIRITTO DI TUTTI

Si riporta il testo dell'introduzione del libro: "NON È SUFFICIENTE!" Storie e proposte di chi lotta per garantire le cure alle persone non autosufficienti, di M.G. Breda e A. Ciattaglia.

«In tutta Italia, sono almeno un milione i malati cronici non autosufficienti, quasi il 2% della popolazione. Circa la metà di loro sono affetti da demenza senile o morbo di Alzheimer. Sono persone che hanno diritto a precise cure socio sanitarie previste dalle leggi, che non possono essere "parcheggiate" in lista d'attesa, né rimandate a casa dalla famiglia se, dopo un ricovero in ospedale, i parenti dichiarano di non essere più in grado di prendersi cura di loro. Ma in pochi, pochissimi, lo sanno. Se non conosciamo i nostri diritti - di familiari e di malati -, non possiamo farli valere.



Questo libro nasce per colmare una generalizzata carenza d'informazione sul tema della non autosufficienza e del diritto alle cure e, nello stesso tempo, per lanciare un allarme sulla condizione di negligenza terapeutica e abbandono in cui vivono centinaia di migliaia di ammalati. Come una guida, il libro serve per conoscere o essere in grado di difendere ciò che ai malati non autosufficienti (non solo anziani, ma anche soggetti psichiatrici con limitata o nulla autonomia) è garantito per legge in un panorama nazionale in cui il "bicchiere" del diritto è pieno solo per metà. Per noi non è sufficiente! Le leggi ci sono, valgono allo stesso modo in tutta Italia, ma non sono rispettate; le regole sono scritte, ma non sono sempre trasformate da chi ha il dovere di farlo in servizi concreti alle persone. Come una cronaca, le pagine che seguono raccontano le storie di chi ha subito gli effetti della mancata applicazione delle leggi, è stato la vittima di minacce o il destinatario di comunicazioni errate da parte di medici, infermieri, operatori sanitari. Eppure, non si è arreso, si è battuto per far

rispettare la legge e per ottenere il riconoscimento del diritto alle cure per i propri familiari, spesso contro gli stessi enti che a quelle norme avrebbero dovuto dare immediatamente sostanza. I nomi dei protagonisti sono di fantasia, luoghi e vicende sono reali e documentate.

Tutto questo ci riguarda. La vecchiaia avanzata è diventata in Italia una condizione diffusissima. Tanti di noi hanno in famiglia un anziano, o un "grande anziano" con più di 85-90 anni d'età. Qualche volta, forse, abbiamo anche pensato che un giorno questa persona non sarà più in grado di essere autonoma. Però, in genere non ci preoccupiamo abbastanza - né per tempo - di essere ben informati su come gestire la non autosufficienza di un nostro parente. Troppo spesso diamo per scontato che troveremo automaticamente aiuto nei servizi sanitari e sociali, oppure contiamo di farcela da soli, senza però sapere quali fatiche e oneri, anche economici, comporta sostenere l'assistenza in piena solitudine. Il diritto è la difesa dei deboli, imparare a esercitarlo è una garanzia contro i soprusi. Così come, giustamente, difendiamo il diritto all'istruzione, al lavoro, ad un'equa pensione per la nostra vecchiaia, dobbiamo imparare a rivendicare, quando ci viene ne-

**Fondazione
Promozione
Sociale onlus
Via Artisti, 36
- 10124
Torino
tel.
011.812.44.69
fax
011.812.25.95
info@fondazi
onpromozio
nesociale.it**

gato, il diritto alla cura per chi non è più in grado di difendersi da solo, a causa della gravità delle sue condizioni di salute. Quando è in ballo il diritto alla salute, la questione riguarda tutti. Ciascun cittadino deve agire perché i diritti dei malati inguaribili, ma sempre curabili, siano rispettati.

Perché ciò avvenga, in una democrazia inclusiva di tutti, è indispensabile una partecipazione attiva dei cittadini. Nelle pagine che seguono c'è spazio anche per le proposte: uno sguardo al futuro, una traccia di lavoro e di riflessione per riorganizzare i servizi sanitari e individuare percorsi di cura meno onerosi, ma in grado di garantire il bisogno di salute di chi non è autosufficiente. Per esempio incentivare la permanenza a domicilio dei malati, ma solo a condizione che siano attivate politiche pubbliche di sostegno per i familiari disponibili a farsene carico.

Sono indicazioni tutt'altro
(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

che isolate e peregrine, se è vero che anche il Documento di lavoro della Commissione Europea (2013) sulle cure in lunga assistenza ne riporta di molto simili (Commission Staff working document – Long term care in ageing so-

cieties. Challenges and policy options). Un'ultima, doverosa, precisazione.

Specie in tempo di crisi economica, è facile che la cancellazione dei diritti acquisiti venga sdoganata e accettata supinamente come misura necessaria per la diminuzione della spesa pubbli-

ca, capace di proiettarci verso una migliore prospettiva. Lo insegna la storia (che però si è anche incaricata di smentire tale equazione) e, purtroppo, anche l'attualità. Perciò è necessario ribadire che garantire il diritto alle cure ai malati non autosufficienti non vuol dire "rubare" il posto ad altri pazienti. Le risorse per dare sostanza ai diritti di tutti non mancano. Si tratta, però, di fare scelte sulla destinazione dei contributi secondo precise priorità, rinvian-

dole spese non indispensabili ed eliminando gli sprechi. Garantire i livelli essenziali di cura e assistenza ai malati non autosufficienti dovrebbe essere una priorità del Parlamento, del Governo, delle Regioni, delle Asl e dei Comuni. Non è accettabile, legalmente e moralmente, che lo Stato abbandoni queste persone a se stesse e alle loro famiglie - lasciate peraltro sole - soltanto perché li considera soggetti improduttivi e "di peso" per la società».



L'ASSOCIAZIONE ALCE REGALA UN MEZZO DISABILI ALLA CROCE VERDE PINEROLO

L'Alce (Associazione Liberi Cittadini Europei) di Pinerolo ha donato un nuovo automezzo, un Citroën Nemo, alla Croce Verde. La cerimonia di consegna si terrà sabato 14 dicembre, alle ore 16, presso la sede della Croce Verde di Pinerolo in via Saluzzo 68.

«Il dono – spiegano i responsabili dell'Associazione Alce – servirà al trasporto di chi è meno fortunato e rappresenta nel contempo un traguardo per l'Associazione stessa. È anche motivo

di orgoglio per tanti soci che, dopo quindici anni di lavoro disinteressato, sacrificando il proprio tempo libero e talvolta anche collaborando nel sostentamento delle spese, sono riusciti a raggiungere un ambito traguardo».

Il vicepresidente della Croce Verde Pinerolo e presidente di Anpas Piemonte, Andrea Bonizzoli, ha espresso «ringraziamenti all'Associazione Alce per l'importante donazione e per la sensibilità dimostrata verso il mondo del volontariato. Il nuovo mezzo verrà utilizzato per il trasporto delle persone con

limitata mobilità per servizi socio sanitari di accompagnamento per visite e terapie. Mi auguro – conclude Andrea Bonizzoli – che questo prezioso sostegno da parte dell'Associazione Liberi Cittadini Europei possa essere l'inizio di una sinergica collaborazione sul territorio».

La Croce Verde Pinerolo, Pubblica Assistenza aderente all'Anpas, ha festeggiato quest'anno il Centenario di fondazione. La Croce Verde può contare sull'impegno di 131 volontari e 19 dipendenti grazie ai quali annualmente svolge oltre 13mila servizi. Si tratta di

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-
4114599
ufficiostampa@a
npas.piemonte.it

trasporti di emergenza 118, servizi ordinari a mezzo ambulanza, trasporti interospedalieri, accompagnamento per visite e terapie con mezzi attrezzati al trasporto disabili e assistenza a eventi e manifestazioni. Il parco automezzi è composto da 14 ambulanze, 6 automezzi attrezzati per trasporto disabili e due altri autoveicoli per servizi socio sanitari e di protezione civile.



A.L.I.CE. ITALIA ONLUS CON IL PARLAMENTO EUROPEO **CONTRO L'ICTUS** DA FIBRILLAZIONE ATRIALE

La Fibrillazione Atriale, anomalia del ritmo cardiaco più comune al mondo, colpisce oltre il 20% di persone ultrasessantacinquenni; è causa di circa 40.000 Ictus **l'anno nel nostro Paese**, ma con una diagnosi precoce ed una cura appropriata si potrebbero evitare ben 3 Ictus su 4, pari a 30.000 casi.

E' quindi sempre più necessaria un'azione comune per prevenire l'ictus e proprio questa emergenza è stata al centro dell'incontro, svolto a Bruxelles, tra parlamentari europei ed Associazioni di pazienti e medici, con A.L.I.Ce. Italia Onlus (Associazione per la **Lotta all'Ictus Cerebrale**) in prima linea.

"L'ictus è una emergenza sempre più crescente sul nostro sistema sanitario ma soprattutto ha delle conseguenze devastanti non solo sulle persone che ne sono

colpite, ma anche sui loro familiari - dichiara **l'Ing. Paolo Binelli**, Presidente A.L.I.Ce. Italia Onlus. La Fibrillazione Atriale non viene sempre riconosciuta come fattore di **rischio per l'ictus**, anche se ne aumenta il rischio del 500%. Inoltre - conclude **l'Ing. Binelli** - gli ictus ischemici correlati a FA causano una disabilità peggiore rispetto agli altri, ma la gran parte di essi potrebbe essere evitato grazie ad una corretta diagnosi precoce e **all'accesso a trattamenti appropriati**".

A.L.I.Ce. Italia Onlus insieme ad altre 40 tra Società Scientifiche e Associazioni di Pazienti a livello internazionale è tra i firmataridella Carta Globale del Paziente con Fibrillazione Atriale, che contiene le principali raccomandazioni che Istituzioni, Aziende sanitarie, Enti regolatori e Governi nazionali dovrebbero attuare per salvare vite umane,

migliorare la vita dei **pazienti, ridurre l'impatto della malattia e gli enormi oneri ad essa collegati**.

Ogni sei secondi, nel mondo, una persona viene colpita da Ictus, indipendentemente **dall'età o dal sesso**. Nel nostro Paese si verificano oltre 200.000 casi di Ictus ogni anno e ben 930.000 persone ne portano le conseguenze invalidanti.

L'ictus è responsabile di più morti ogni anno di quelli attribuiti all'Aids, tubercolosi e malaria messi insieme. In Italia, e in tutto il mondo occidentale, è causa del 10-12% di tutti i decessi per anno, rappresentando la prima causa **d'invalidità e la seconda causa di demenza con perdita dell'autosufficienza**.

A.L.I.Ce. Italia-Onlus è una Federazione di 20 Associazioni regionali di volontariato che ha tra i propri obiettivi statuari: **diffondere l'informazione sulla curabilità della malattia; facilitare l'informazione per un tempestivo riconoscimento dei primi sintomi come delle condizioni che ne favoriscono l'insorgenza; sollecitare gli addetti alla programmazione sanitaria**

affinché provvedano ad istituire centri specializzati per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle persone colpite da ictus e ad attuare progetti concreti di screening; tutelare il diritto dei pazienti ad avere su tutto il territorio nazionale livelli di assistenza, uniformi ed omogenei.

A.L.I.Ce. Italia Onlus è, inoltre, membro della World Stroke Organization (WSO) e di SAFE, StrokeAlliance for Europe, organizzazione che riunisce 20 Associazioni di pazienti colpiti da ictus di 17 Paesi europei e che ha diffuso le linee guida per la prevenzione e una **migliore cura dell'ictus** in un documento rivolto al Parlamento europeo e a tutti i **governi dell'Unione**.



Ufficio
stampa
A.L.I.Ce.
Italia Onlus
Mara
Cochetti
Cell 347
8524261
m.cochetti@
gascommu
nication.com

PREMIO GIORNALISTICO A.L.I.CE. ITALIA ONLUS

A L.I.Ce. Italia Onlus - Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale indice il Premio Giornalistico A.L.I.Ce. Italia Onlus. Il Premio è stato istituito per favorire la diffusione della conoscenza e della corretta informazione sull'ictus cerebrale attraverso la pubblicazione di servizi giornalistici di carattere scientifico, sociale e di costume.

Con il Premio Giornalistico A.L.I.Ce. Italia Onlus intende, inoltre, dare un riconoscimento al lavoro di quei professionisti che svolgono l'attività di giorn-

nalista con serietà e dedizione, preparazione, chiarezza di linguaggio e capacità divulgative.

Saranno considerati idonei a partecipare al Premio gli articoli riguardanti l'ictus cerebrale e:

- l'importanza della prevenzione attraverso il monitoraggio dei fattori di rischio (fibrillazione atriale, pressione arteriosa, alimentazione non corretta, fumo, consumo droghe)
- l'importanza dell'aderenza alla terapia per coloro che hanno già avuto un primo episodio di ictus

• l'importanza delle Stroke Unit e la loro carenza nel nostro Paese

• la riabilitazione e le nuove prospettive di vita del paziente

• l'importanza della corretta informazione al paziente

• i trattamenti vecchi e nuovi per l'ictus (trombolisi, anticoagulanti per pazienti con fibrillazione atriale, inserimento stent nella carotide)

La segreteria del Premio Giornalistico A.L.I.Ce. Italia Onlus è a disposizione di tutti coloro che hanno intenzione di partecipare per fornire ma-

Segreteria
Organizzativa
PREMIO
GIORNALISTICO
A.L.I.Ce. Italia Onlus:
GAS Communication
srl
Via Pietro Blaserna,
94
00146 Roma
Tel. +39 06 68 13 42
60
Fax +39 06 68 13 48
76
info@gascommunication.com

teriale informativo e consulenza scientifica.

Al premio si può concorrere con al massimo tre articoli pubblicati tra il 1° ottobre 2013 ed il 30 aprile 2014.

Per qualsiasi informazione, potete contattare il numero 347 8524261 o l'e-mail m.cochetti@gascommunication.com



Scuola di Robotica

Biblioteca De Amicis, 21 e 22 Dicembre 2013
Porto Antico - Magazzini del Cotone, Genova
per bambini dagli 8 ai 13 anni

1° giorno - 21 dicembre: **Voglio fare l'inventore!**
costo: 60 euro - orario: 10.00 - 17.00

Quanto volte i bambini hanno pensato di inventare ma si sono fermati al disegno o ad un racconto di fantasia?

Quante volte avete sognato di inventare le macchine più incredibili senza avere le conoscenze per costruire le vostre invenzioni?

Questo laboratorio creativo consentirà di costruire invenzioni tecnologiche create direttamente dai bambini.

Se vostro figlio da grande vuole fare l'inventore, questo è il laboratorio che fa per lui!



2° giorno - 22 dicembre: **Crea il tuo videogioco di Natale!**
costo: 60 euro - orario: 10.00 - 17.00

Natale si avvicina e spesso i regali più ambiti sono i videogiochi. Scuola di Robotica crede da sempre nella creatività dei bambini e pensa che il miglior regalo di Natale sia permettere ai bambini di creare da zero il proprio videogioco che ovviamente avrà tema natalizio. Grazie a questo laboratorio i bambini potranno creare una infinità di videogiochi scoprendo che è molto più divertente progettare videogiochi che giocarci!

PRENOTAZIONE PER ENTRAMBI GLI EVENTI: 100 euro
Per ciascuna giornata di laboratorio verrà offerto un pranzo leggero
Per info e contatti: www.scuoladirobotica.it
Mail: info@scuoladirobotica.it
Telefono: 348 096 1616

"TE DEUM KV 141"

Martedì 17 dicembre, alle ore 21, presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena gli Januenses Academici Cantores, ensemble del Circolo Universitario Genovese, con un organico composto da solisti, coro e orchestra e diretti da Luca Franco Ferrari, proporranno il "Te Deum KV 141" e altre composizioni vocali e strumentali di rara esecuzione, tutte appartenenti al periodo infantile e giovanile di Wolfgang Amadeus Mozart.

Il programma, eseguito con criteri filologici e attraverso l'uso di un'orchestra con strumenti originali (e cioè dell'epoca di Mozart), offrirà una interessante e originale panoramica sul repertorio meno conosciuto del giovane e geniale compositore salisburghese.

La presenza, oltre che degli archi, di trombe e timpani conferirà al colore orchestrale di soste-

gno alle voci, un carattere a volte intimo e a volte magniloquente e trionfale.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle h 17:30, parte dello stesso programma verrà proposta presso l'Aula Magna di via Balbi 5, in occasione dell'evento natalizio musicale organizzato dall'Ateneo genovese che giunge quest'anno alla quindicesima edizione. L'Ingresso alle due manifestazioni sarà libero e gratuito.

Il Coro "Januenses Academici Cantores", Coro del Circolo Universitario Genovese, nasce nel 1998 per volontà della Professoressa Nicoletta Morello, per far cantare tutti gli universitari, i docenti, il personale tecnico-amministrativo, gli studenti e gli ex studenti.

Finalità del Coro è svolgere un'attività non lucrativa, di natura sociale, di carattere artistico e

culturale atta ad illustrare l'Ateneo Genovese e il suo Circolo C.U.G. e a testimoniare la presenza in eventi di natura artistica, culturale e di beneficenza. Per questi motivi il Coro partecipa, fin dalla sua nascita, a svariate attività che vanno dall'inaugurazione degli Anni Accademici dell'Università di Genova, ai concerti natalizi presentati sia in Università che nelle Chiese più importanti della città e della provincia.

Fra le partecipazioni più significative ricordiamo i Convegni dell'ACOL (Associazione delle Corali Liguri), le giornate europee degli universitari, alla presenza del Pontefice, le esibizioni a favore di Enti ed Associazioni Onlus e durante Convegni internazionali.

Tra il 2004 e il 2006 il Coro, in collaborazione con l'Università di Genova e con la Biblioteca Universitaria, realizza un'opera di recupero e valorizzazione di testi e spartiti di epoca risorgimentale. Definitiva concretezza al progetto è data dal contributo dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova per la realizzazione di un CD contenente un'esecuzione dei canti risorgimentali più significativi e un finanziamento della Fondazione Carige al quale si deve

Il Coro
dell'Università
degli Studi di
Genova è
raggiungibile
attraverso il
C.U.G. Circolo
Universitario
Genovese
Segreteria
C.U.G. Vico S.
Antonio 5/7 -
16100 Genova
Tel.
0102095734
E-mail:
Caterina De
Leo
mauricat@csit
a.unige.it

la pubblicazione del volume: AA.VV., La musica del Risorgimento a Genova, Genova, Compagnia dei Librai, 2006.

Altra nota distintiva del Coro è stata, ed è tuttora, la presenza di studenti stranieri nell'ambito dei Progetti Interculturali europei ed extraeuropei. Il repertorio, pertanto, assume con gli anni un sempre maggior respiro internazionale spaziando dal canto sacro-liturgico al musical, dal madrigale alla canzone popolare, dalle ballate del '600/'700 al moderno.



Januenses Academici Cantores



CRB
CITTA' DI BRA
AVIS
aido
GRUPPO DI BRA
presentano
i comici dello **Zelig** lab di Livorno
F C R B
AVIS

aido

Stefano Martinelli
L'Atleta Totale di
AVANTI UN ALTRO!

Mattia Zoboli

VI DONIAMO UN SORRISO

Sorridi e dona speranza: il sangue e gli organi sono vita!

Giacomo Terreni

Andrea Cappellini

Nico Pelosini

Venerdì
13
Dicembre

Auditorium della Casa di Risparmio di Bra
Via Principi di Piemonte, 12 - Bra (CN)
ore 21:15 - Ingresso gratuito

Le eventuali offerte libere andranno a sostegno dei progetti dell'Associazione
INIZIATIVA REALIZZATA GRAZIE AL CSV SOCIETA' SOLIDALE

HOPE FOR DENIS

VENERDI' 20 DICEMBRE 2013

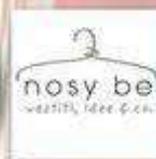
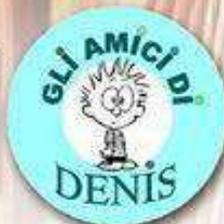
SOUNDTRACKS & MUSICALS - SPECIAL CHRISTMAS

APERICENA + CONCERTO DI SOLIDARIETA'
START ORE 19,00

-TEATRO DON BOSCO -
CORSO FRANCIA 214 CASCINE VICA

RIVOLI

supporters & Media partners:



sabato 14 dicembre
domenica 15 dicembre
dalle 9.30 alle 18.30
orario continuato



MERCATINO DI NATALE

**L'INCASSO SARÀ INTERAMENTE
DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE
DEI BAMBINI DI CHERNOBYL**

Realizzato dall'associazione CUP (Centro
Universitario Ponente) e dai suoi soci

NOVITÀ di quest'anno:
angolo SWAPPING 2013
per ridare vita a ciò
che vuoi lasciare andare

Vi aspettiamo!!!
Centro Culturale Pegliese
Lungomare di Pegli 24r
Genova-Pegli





Con il patrocinio gratuito
Municipio V Valpolcevera



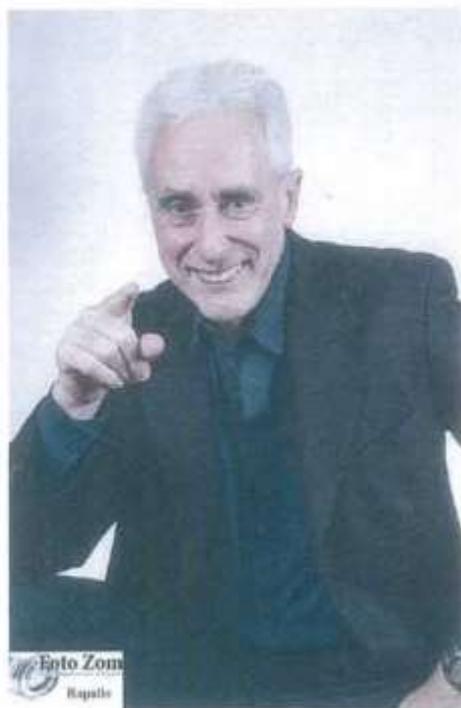
INGANNI

- LE BUGIE DELLA STORIA -
di

CARLO A. MARTIGLI

l'autore dei best seller

999 L'ULTIMO CUSTODE e L'ERETICO



e con:

Giacomo Burdo	chitarra & voce
Giancarlo Canazza	sax & synth
Enrico Carmeli	percussioni
Carlo Dellepiane	contrabbasso

Giovedì 19 dicembre, ore 21:00
Teatro Rina e Gilberto Govi
via Pasquale Pastorino, 23
GENOVA BOLZANETO
- Parcheggio gratuito -

Parte degli incassi sarà devoluta
all'Associazione Gigi Ghirotti (Genova)
per la terapia del dolore e le cure palliative
in assistenza domiciliare e in hospice
www.gigighirotti.it

per info e prenotazioni:
0174.1922987
ufficiostampa@carloamartigli.com





DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

LA FILARMONICA SESTRESE
A CONCLUSIONE DEL 168° DI FONDAZIONE

VENERDI 20 DICEMBRE ALLE ORE 20.45
AL TEATRO VERDI

In collaborazione con il Municipio VI Medioponente
Presenta il

**CONCERTO DI NATALE
E
DELLA SOLIDARIETA
"Una Tonnellata di Riso per le Filippine"**

PRIMO TEMPO

The Olympic Spirit
Rienzi Overture
Miserere da "Trovatore"
Eternal source of light divine
Nessun Dorma da "Turandot"
Brindisi da "Traviata"

J. Williams
R. Wagner
G. Verdi
G. F. Hendel
G. Puccini
G. Verdi

SECONDO TEMPO

Star Trek
Cats
Autumn Leaves
Bernie's Tune
A Christmas Festival

Goldsmith, Mc Carthy
A. L. Webber
J. Kosma
Bernie Miller
L. Anderson

Con la partecipazione di
**Elisabetta Isola, Soprano,
Silvano Santagata, Tenore**
Dirigerà i 60 elementi dell'Orchestra di Fiati e Percussioni
della **Filarmonica Sestrese**
Il Maestro Matteo Bariani

L'ingresso è gratuito e fino ad esaurimento dei posti.

Nel corso dello spettacolo ci sarà un momento di solidarietà a favore di
iniziative umanitarie della Basilica "N.S. Assunta", dell'UNICEF e per le
Popolazioni delle Filippine e della Sardegna

INVITO

GENOVA**SABATO 14 DICEMBRE 2013- ORE 15 - STAR HOTEL PRESIDENT-**

(davanti stazione Brignole)

Convegno Nazionale**Chi vuol esser bello sia : con l'aiuto della dieta vegetariana**

Organizzato da

**CRCSSA ONLUS****CENTRO RICERCA CANCRO SENZA SPERIMENTAZIONE ANIMALE**

iscritto al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato-settore

sanitario-N.SN-GE-PSPI/11/98 - Posta el.: crccsa@crccsa.itSito: <http://www.crccsa.it> - TEL. 0105761333-CODICE 5X1000: **95046220109**

IN COLLABORAZIONE CON

PROGETTO NO-MACELLO ONLUS



E SOCIETÀ VEGETARIANA

*moderatore : Maria Grazia Barbieri- pres. naz. CRCSSA Onlus*

Relatori

Valerio Pocar- Prof. Ordinario Di Bioetica E Sociologia Del Diritto nell'Università di Milano-Bicocca.Garante per la tutela degli animali del Comune di Milano**Kalos kai agathos** (bello e buono)**Francesco Castorina** - Presidente di Società Vegetariana-divulgatore scientifico di alimentazione a base vegetale-**Dati scientifici favorevoli all'alimentazione a base vegetale.****Chi sono i nostri due nemici incorporei****Bruno Fedi**- Prof. Docente Università La Sapienza Roma-**Etica e bellezza, Le basi biologiche****Paola De Luca**- Psicologa-Psicoterapeuta-Genova**Demenze senili e possibili strategie preventive** : Non c'è ancora una reale cura farmacologica per le demenze senili; è possibile quindi agire in modo preventivo ?**Denise Filippin** - Biologo Nutrizionista-Socio SSNV (Società Scientifica di Nutrizione Vegetariana)-Socio SINVE (Società Italiana di Nutrizione Vegetariana)**Alimenti vegetali: uno scrigno di nutrienti alleati di salute e bellezza****Dibattito****Apertivo**Per informazioni: segreteria organizzativa
crccsa@crccsa.it cell 3355454609



Amici dell'Acquario
di Genova

fondazione
CARIGE

IL RACCONTO CHE VIENE DA LONTANO

Visioni, documentazioni, suggestioni, storie dal mondo

Auditorium dell'Acquario di Genova, gennaio 2014



Il Massiccio del Bernina, foto Remo Terranova

Mercoledì 8 gennaio 2014, ore 17.50

Introduce il ciclo: **Lilla Capocaccia Orsini**, presidente Associazione Amici dell'Acquario di Genova

ITINERARI, RICERCHE, IMMAGINI DEL MASSICCIO DEL BERNINA

NEL RACCONTO STRAORDINARIO DEL PROF. REMO TERRANOVA RECENTEMENTE SCOMPARSO

Gli daranno voce **Claudio Smiraglia**, professore di Geografia Fisica dell'Università di Milano e

Marco Firpe, professore di Geografia Fisica dell'Università di Genova

Nell'occasione verrà presentato il volume edito da ERGA

Mercoledì 15 gennaio 2014, ore 17.50

IL MAROCCO CON GLI OCCHI E... COL CUORE

Relatrici: **Luisa Ferrari**, fotografa, **Patrizia Lupi**, giornalista

Mercoledì 22 gennaio 2014, ore 17.50

UNA STORIA DAL CUORE DELL'ASIA CENTRALE

DAL DISASTRO AMBIENTALE DEL LAGO ARAL AD UN THRILLER APPASSIONANTE

Relatore: **Sergio Grea**, scrittore, professore a contratto di Economia Aziendale all'Università di Genova

Nell'occasione verrà presentato il suo libro "L'APPALTO", ed. PIEMME

Mercoledì 29 gennaio 2014, ore 17.50

IN GIAPPONE TRA LE OMBRE E LE LUCI DEL SOL LEVANTE

Relatori: **Iago Corazza** e **Greta Repa**, scrittori, viaggiatori, fotografi, documentaristi

Nell'occasione verrà presentato il loro nuovo volume sull'argomento, ed. Whitestar, National Geographic

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)